



COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

70021 Città Metropolitana di Bari

Atrio Palazzo di Città
(P.IVA – Codice Fiscale 00869560722)

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per co-progettazione relativa all'Avviso del Ministero dell'Interno pubblicato in data 25 marzo 2022 – “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”.

Premesso che tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Dato atto che:

- il Ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione Centrale Dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo ha pubblicato, in data 25 marzo 2022, l'avviso avente oggetto “Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza di carattere ordinario”.
- oggetto della comunicazione è la possibilità per gli enti locali di presentare progetti di accoglienza della tipologia “accoglienza di carattere ordinario”, per 1.000 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali, che saranno finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, nei limiti delle risorse disponibili.
- la comunicazione specifica, in particolare, che saranno valutate solo le proposte progettuali destinate a nuclei familiari, anche monoparentali, fatta salva la successiva possibilità di destinare i posti finanziati anche all'accoglienza di singoli/e, nel caso di mutate esigenze di accoglienza.

Richiamato l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 per cui l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;

Il Comune di Acquaviva delle Fonti indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività di “accoglienza di carattere ordinario” nell'ambito della Rete SAI, ex Siproimi.

I soggetti ammessi alla partecipazione al bando sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che dovranno presentare le proprie domande di partecipazione all'avviso/progetti entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 12 maggio 2022, utilizzando la piattaforma FNAsilo, all'indirizzo <https://fnasilo.dlci.interno.it>

Art. 1 – Ente Procedente

Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)
Atrio Palazzo di Città n. 1 - Cap. 70012
Email: protocollo.comuneacquaviva@pec.it
Indirizzi internet: www.comune.acquaviva.ba.it

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **Rete SAI:** Sistema di Accoglienza e Integrazione, acronimo che indica il nuovo sistema di accoglienza previsto dal D.L. 130/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre 2020;
- **D.M. 18/11/2019:** Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- **Manuale SPRAR:** manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- **Manuale unico di rendicontazione:** il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (vers. 2.0 maggio 2018);
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Legge n. 328/2000**, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **DPCM del 30/3/2001** "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
- **L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii.** Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia;
- **Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4** - "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19".

2. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Servizi Socio- Culturali, dott.ssa Antonella Ventura.

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi.

Al riguardo l'Amministrazione intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, situate sul territorio comunale ed aventi le caratteristiche di cui alle disposizioni riguardanti i requisiti generali e specifici delle strutture adibite all'accoglienza di cui alla L. 328/2000, della Legge Regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 4/2007.

Art. 5 – Oggetto e finalità del Progetto

1. Il progetto si pone l'obiettivo di attivare, rispettando la divisione per genere, un numero di posti secondo le modalità previste dalla normativa in materia.

2. Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi). In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio

autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 47/2017;

- Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa;
- Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali a de esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

3. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 6 - Modalità di copertura delle spese - Durata del progetto

1. I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi dell'Asilo, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

2. Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario. Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI.

3. Il costo stimato del progetto dovrà essere calcolato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un **costo massimo pro die, pro capite, di 41,15 euro**.

4. Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi successive relative alla gestione del servizio. I progetti ammessi a finanziamento avranno la durata proposta, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.

5. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

6. Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'Interno, di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

Art. 7 – Co-progettazione

1. Il Comune di Acquaviva delle Fonti con il/i partner selezionati darà avvio alla fase di co- progettazione, durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del **progetto operativo**. Il progetto dovrà contenere il **piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione**.

Il Comune di Acquaviva delle Fonti attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Acquaviva delle Fonti.

Art. 8 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente Avviso sarà condotto dal Comune di Acquaviva delle Fonti e si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) Ricognizione e analisi della domanda, dei nuovi vincoli normativi e delle risorse del terzo settore presenti nel contesto territoriale;
- b) Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie;

c) Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa e progettazione esecutiva, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei partners che dovranno concorrere alla relativa attuazione.

d) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner, la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

2. Tutti i soggetti risultati in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare alle fasi a, b e c del processo di co-progettazione di cui al comma 1;

3. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto d del comma 1 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato pubblico-privato responsabile della realizzazione del Progetto operativo e sarà coordinata dal partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione.

4. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 9.

Art. 9 - Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di partner nella fase di progettazione esecutiva e perfezionano e formalizzano la medesima partnership mediante la sottoscrizione di apposito contratto costitutivo di ATS/ATI/RTI.

2. Il Contratto costitutivo di ATS/ATI/RTI di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.

3. Nelle more della stipula del contratto costitutivo di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner della costituenda ATS/ATI/RTI assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ad esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.

4. Il partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila della costituenda ATS/ATI/RTI assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva ed è responsabile dell'espletamento di ogni adempimento previsto ai fini dell'accesso a finanziamento.

Art. 10 - Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore/ATS/ATI/RTI saranno regolati da apposita Convenzione che, recepirà gli elementi contenuti:

-nel presente Avviso,

-nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;

-nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 11 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017, nonché i soggetti elencati dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti sotto indicati, la cui natura giuridica consenta la gestione di servizi previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019:

2. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- ☞ non essere incorso in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co. 1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- per le Cooperative ex art 40 D. Lgs n.117 del 03/07/2017: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato ex art. 32 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- ☞ per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale ex art. 35 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: regolare

iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

- per gli altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n.117 del 03/07/2017: esibizione di copia dello Statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

c. Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

- **Comprovata esperienza:** ai sensi dell'articolo 10 comma 2 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 l'ente attuatore deve possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nella gestione di progetti SAI e con servizi in essere debitamente documentati;

Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI, il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento.

- **Possesso a qualsiasi titolo di strutture per l'accoglienza** che rispettino i requisiti previsti dal Capo IV delle citate Linee guida, ad eccezione dei requisiti di cui all'art. 19, comma 1, lett. k), derogato dalla citata ordinanza di Protezione Civile n. 872.

- **Requisito di ordine economico:** dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato legato ai servizi oggetto del presente avviso, non inferiore all'ammontare complessivo del contributo richiesto per la gestione del progetto proposto, calcolato sulla base del costo pro-capite per il numero di posti in accoglienza proposti per 365 giorni per tre anni.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

ALTRI REQUISITI RICHIESTI

Per essere ammessi alla procedura, sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- **Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14 legge n. 383/2001** (ossia di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso).
- **Non aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.**
- **Essere in possesso o impegnarsi a dotarsi, in caso di aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, di una sede operativa nell'ambito comunale.**
- **Le strutture ricettive, in disponibilità a qualsiasi titolo, devono rispettare gli standard previsti dalla normativa vigente (centro urbano ovvero in zone non collocate in luoghi lontani dal centro abitato, ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata). Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda a quanto dettagliato nei punti precedenti per standard e modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, nonché alle linee guida allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e al Manuale Operativo 2018.**
- **Le strutture devono poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari del Progetto, prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici, spazi comuni condivisibili così come richiesto nell'allegato A – Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 Capo IV (Strutture di accoglienza).**

Non è ammessa la partecipazione, alla presente procedura, di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ex art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016;

Art. 12 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Acquaviva delle Fonti con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo;

2. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione di cui all'art. 7 (del presente avviso) il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;

- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a. Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co- progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A**);

b. Idea progettuale - sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All.1B**);

c. Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.1C**);

d. Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

e. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità;

f. Modulo strutture di accoglienza (All.2).

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Acquaviva delle Fonti – Settore Servizi Socio Culturali indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "*Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività di accoglienza di carattere ordinario nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi*" deve essere presentata entro e non oltre le **ore 23:59 del giorno 20.04.2022** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: protocollo.comuneacquaviva@pec.it

4. Il Comune di Acquaviva delle Fonti declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

5. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 13 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

1. L'individuazione della proposta progettuale si avrà applicando i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riprodotti. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 100. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

2. I sub-criteri contrassegnati dalle lettere **QL** hanno natura discrezionale. Il punteggio verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice sulla base di un giudizio di "merito" come appresso meglio specificato.

I sub-criteri contrassegnati dalle lettere **QT** hanno invece natura "quantitativa – non discrezionale". I punteggi relativi a tali sub-criteri saranno assegnati sulla base di una metodologia "oggettiva" secondo quanto riportato nella tabella 2.

3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali verrà utilizzata la metodologia che segue:

- ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tab.1).
- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

Tabella 1

GIUDIZIO	COEFFICIENTE CORRISPONDENTE AL GIUDIZIO (K)
Ottimo	1,00
Distinto	da 0,81 a 0,99
Buono	da 0,61 a 0,80
Sufficiente	da 0,10 a 0,60
Insufficiente	0,00

4. A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il sub-criteri A1, A2 e A3) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Tabella 2

CRITERIO A - Proposta progettuale - Max Punti 30		QL/QT
SUBCRITERIO A.1 Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee guida (D.M. 18/11/2019)	Max Punti 10	QL
SUBCRITERIO A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale	Max Punti 10	QL
SUBCRITERIO A.3 Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente	Max Punti 10	QL
CRITERIO B - Costruzione di reti sociali sul territorio - Max Punti 30		QL/QT
SUBCRITERIO B.1 Esperienza del soggetto attuatore maturata nel territorio (sulla base di quanto riportato nell' All. 1A)	Max Punti 15	QL
SUBCRITERIO B.2 Proposte di azioni e attività per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata nel territorio (sulla base di quanto verrà riportato nella proposta progettuale)	Max Punti 10	QL
SUBCRITERIO B.3 Proposta progettuale presentata da ATI /ATS/RTI <i>In caso di presentazione della proposta progettuale da parte di ATI/ATS/RTI il punteggio è 3 altrimenti è pari a 0</i>	Max Punti 3	QT
SUBCRITERIO B.4	Max Punti 2	QT

<p>Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva <i>(tali documenti dovranno essere allegati alla proposta progettuale)</i> La presenza di protocolli/accordi di collaborazione/convenzioni/partenariati darà diritto a 2 punti. L'assenza di siffatti documenti comporterà un punteggio pari a 0</p>		
CRITERIO C- Valutazione capacità tecnica e organizzativa - Max Punti 20		QL/QT
<p>SUBCRITERIO C.1 Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza <i>(sulla base di quanto riportato nell' All. 1A)</i></p>	Max Punti 15	QL
<p>SUBCRITERIO C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'équipe per far fronte a situazioni emergenziali <i>(sulla base di quanto riportato nell'All. 1A)</i></p>	Max Punti 5	QL
CRITERIO D - Strutture di accoglienza - Max Punti 20		QL/QT
<p>SUBCRITERIO D.1 Strutture abitative con caratteristiche di accoglienza diffusa ad uso esclusivo della suddetta offerta: - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 4; Punti 3 - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 6; Punti 2 - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 8; Punti 1</p>	Max Punti 15	QT
<p>SUBCRITERIO D.2 Collocazione delle strutture in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio. Distanza tra struttura e prima fermata utile mezzo di trasporto pubblico: - inferiore a 3 Km - Punti 1 - inferiore a 2 Km - Punti 3 - inferiore a 1 Km - Punti 5</p>	Max Punti 5	QT

14. Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simile sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno e, in particolare: copia informatica per consultazione

- Registro generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Acquaviva delle Fonti al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Acquaviva delle Fonti si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro **sessanta giorni** dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

6. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 15 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Servizi Socio-Culturali del Comune di Acquaviva delle Fonti al seguente recapito telefonico: 080-3065227 ed alla seguente email: servizi.sociali@comune.acquaviva.ba.it.

Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Acquaviva delle Fonti.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali – Informativa

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Acquaviva delle Fonti fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Il titolare del trattamento è il Comune di Acquaviva delle Fonti, Atrio Palazzo di Città n. 1 -70012 - Tel. 080-3065111 – PEC: protocollo.comuneacquaviva@pec.it.

3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati.

(art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali").

Art. 17 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Acquaviva delle Fonti, alla pagina *Bandi-Gare-Concorsi* nella sezione *Avvisi*. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.acquaviva.ba.it.

Acquaviva delle Fonti,

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Ventura

Allegati al presente avviso:

- Allegato 1: Istanza di partecipazione;
- Allegato 1A: Curriculum Esperienziale e Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative;
- Allegato 1B: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- Allegato 1C: Eventuale dichiarazione di raggruppamento;
- Allegato 2 Strutture di accoglienza.